

## Dati informativi concernenti la legge regionale 17 ottobre 2017, n. 36

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

### 1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Cristiano Corazzari, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 29 agosto 2017, n. 26/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 5 settembre 2017, dove ha acquisito il n. 278 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 4 ottobre 2017;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Sonia Brescacin, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la consigliera Giovanna Negro, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 10 ottobre 2017, n. 37.

### 2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Sonia Brescacin, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

con Deliberazione della Giunta regionale n. 1587 del 10 novembre 2015 “Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati: ‘I terrazzamenti paesaggio del futuro’. Definizione del piano delle attività per l’organizzazione dell’evento. Approvazione del programma di massima e del budgetplan”, è stata approvata la previsione del budgetplan di spesa per la realizzazione dell’evento, programmato nel mese di ottobre dell’anno 2016, rinviando a successivo atto l’individuazione delle risorse finanziarie a copertura della spesa a carico della Regione del Veneto, designata quale sede plenaria dell’evento di rilevanza mondiale.

Viste la legge regionale 23 febbraio 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”, la legge regionale 23 febbraio 2016, n. 18 “Bilancio di Previsione 2016-2018”, la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 3 marzo 2016 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al ‘Bilancio di previsione 2016-2018’”, e la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 26 aprile 2016 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2016-2018”, la Giunta regionale, con Deliberazione n. 907 del 14 giugno 2016, ha individuato le risorse finanziarie per la realizzazione del “Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati: ‘I terrazzamenti paesaggio del futuro’ -Venezia - Padova 6-15 ottobre 2016”, determinando in euro 55.200,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa per l’acquisto dei beni e dei servizi necessari.

La copertura finanziaria è stata disposta a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100196 del bilancio 2016 “Azioni a sostegno della copianificazione territoriale-urbanistico-paesaggistica (art. 37, L.R. 14/01/2003, n. 3)”, e la competente struttura regionale, che aveva attestato la sufficiente capienza del capitolo, è stata incaricata di provvedere all’adozione dei provvedimenti necessari per l’impegno delle risorse finanziarie nei limiti indicati dalla DGR n. 907/2016.

In data 3 ottobre 2016, è pervenuta alla competente struttura regionale l’offerta della Ditta Teleradio Diffusione Bassano S.R.L., con sede legale in Bassano del Grappa (VI) (C.F. e P. IVA 01711410249), pari a euro 600,00 IVA esclusa, per la realizzazione e messa in onda di un servizio in occasione dell’apertura del “Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati”. L’offerta è stata ritenuta congrua per il servizio offerto.

In data 3 ottobre 2016, è pervenuta alla struttura regionale competente l’offerta della Ditta Comunicare sas di Roberto Paladin & C., con sede legale in Treviso (C.F. e P. IVA 01949610263), pari a euro 1.500,00 IVA esclusa, per la realizzazione e messa in onda di n. 1 info TV di tre minuti da girare venerdì 7 ottobre 2016 a Venezia nell’ambito dell’evento “Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati”. L’offerta è stata ritenuta congrua per il servizio offerto.

In data 5 ottobre 2016, è pervenuta alla competente struttura regionale l’offerta della Ditta Telepadova Società per Azioni, con sede legale in Padova (C.F. e P. IVA 00775260284), pari a euro 600,00 IVA esclusa, per la realizzazione e la messa in onda di un servizio speciale di 5 minuti da girare in occasione della giornata dedicata agli incontri internazionali, programmata per il giorno 7 ottobre. L’offerta è stata ritenuta congrua per il servizio offerto.

I servizi affidati alle Ditte Teleradio Diffusione Bassano s.r.l., Comunicare sas di Roberto Paladin & C. e Telepadova Società per Azioni, sono stati svolti regolarmente nelle date e con le modalità concordate.

Verificato il possesso dei requisiti previsti a norma dell’art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, dichiarato dal legale rappresentante della Ditta Telepadova Società per Azioni con sede legale in Padova in data 15 novembre 2016 (protocollo regionale n. 472299 del 2/12/2016), e verificata la regolarità della fattura elettronica n. 02/01 del 30/11/2016, con Decreto del Direttore della

Direzione Pianificazione Territoriale n. 82 del 6 dicembre 2016, è stato assunto l'impegno di spesa di euro 732,00, IVA inclusa, sul capitolo n. 100196, a favore della stessa Ditta e disposta la liquidazione dello stesso importo a titolo di corrispettivo spettante per il "Servizio per la realizzazione e messa in onda di un servizio speciale di 5 minuti da girare il giorno 7 ottobre 2016 a Venezia nell'ambito dell'evento "Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati: 'I terrazzamenti paesaggio del futuro'"".

Verificato il possesso dei requisiti previsti a norma dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, dichiarato dal legale rappresentante della Ditta Teleradio Diffusione Bassano S.R.L, con sede legale in Bassano del Grappa (VI) in data 23/11/2016 (protocollo regionale n. 461380 del 25/11/2016), e verificata la regolarità della fattura elettronica n. 200010 del 30 novembre 2016, con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 83 del 6 dicembre 2016, è stato assunto l'impegno di spesa di euro 732,00, IVA inclusa, sul capitolo n. 100196, a favore della stessa Ditta e disposta la liquidazione dello stesso importo a titolo di corrispettivo spettante per la "Realizzazione e messa in onda di un servizio in occasione dell'apertura del "Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati"".

Verificato il possesso dei requisiti previsti a norma dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, dichiarato dal legale rappresentante della Ditta Comunicare sas di Roberto Paladin & C., con sede legale in Treviso, in data 15/11/2016 (protocollo regionale n. 445720 del 15/11/2016), e verificata la regolarità della fattura elettronica n. FATTPA 4-16 del 29 novembre 2016, con Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 87 del 7 dicembre 2016, è stato assunto l'impegno di spesa di euro 1.830,00, IVA inclusa, sul capitolo n. 100196, a favore della stessa Ditta e disposta la liquidazione dello stesso importo a titolo di corrispettivo spettante per il "Servizio per la realizzazione e messa in onda di n. 1 info TV di 3 minuti da girare venerdì 7 ottobre a Venezia nell'ambito dell'evento "Terzo Incontro Mondiale sui Paesaggi Terrazzati"".

Si precisa che prima dell'assunzione degli impegni di spesa con gli atti sopra citati, DDR n. 82 e n. 83 del 6 dicembre 2016 e DDR n. 87 del 7 dicembre 2016, trattandosi di "Spese per pubblicità", e quindi appartenenti a una tipologia di spesa soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011, è stato acquisito il preventivo visto di monitoraggio dalla competente struttura regionale in materia di comunicazione.

Al fine del completamento della registrazione contabile degli impegni di spesa, i decreti sopra citati sono stati trasmessi alla struttura regionale competente in materia di bilancio e ragioneria, che, in data 25 gennaio 2017, li ha restituiti privi del visto di regolarità contabile con la seguente motivazione: gli impegni assunti con i presenti atti costituiscono la copertura finanziaria destinata alla liquidazione di obbligazioni sorte precedentemente all'adozione dei provvedimenti stessi e configurano la fattispecie del debito fuori bilancio. Si rimanda a quanto previsto all'art. 73 del D.Lgs. 118/2011.

Per quanto sopra esposto, considerato che le obbligazioni di cui ai Decreti del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 82 e n. 83 del 6 dicembre 2016 e n. 87 del 7 dicembre 2016 corrispondono a debiti commerciali esigibili, è necessario procedere al riconoscimento degli stessi come debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. n. 118/2011, per impegnare e liquidare quanto dovuto alle Ditte Teleradio Diffusione Bassano S.R.L, Comunicare sas di Roberto Paladin & C. e Telepadova Società per Azioni.

L'impegno totale è pari a euro 3.294,00 da imputare al capitolo di spesa n. 100196 del bilancio 2016 "Azioni a sostegno della copianificazione territoriale-urbanistico-paesaggistica (art. 37, L.R. 14/01/2003, n. 3)" dell'esercizio 2017 bilancio di previsione 2017-2019.

La Prima Commissione consiliare ha concluso i propri lavori in ordine al progetto di legge oggi in esame nella seduta del 4 ottobre 2017 approvandolo a maggioranza. Hanno votato a favore i rappresentanti dei gruppi consiliari Liga Veneta-Lega Nord, Zaia Presidente, Forza Italia; hanno espresso voto contrario i rappresentanti dei gruppi consiliari Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, la componente politica "Articolo 1 Movimento democratico e progressista" del Gruppo Misto, Alessandra Moretti Presidente e il Veneto del fare-Flavio Tosi; si è astenuto il rappresentante del gruppo consiliare Centro destra Veneto-Autonomia e libertà.";

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Giovanna Negro, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

pur essendo concorde sulla manifestazione di onorare questo impegno che ci siamo presi come Regione, io esprimo delle perplessità per quanto riguarda il non rispetto del 118. Ne discusso in Commissione insieme al funzionario, quindi non ne faccio una questione politica ma ne faccio una questione di metodologia operativa da parte dei funzionari.

Non può essere che sistematicamente, per eludere il 118, andiamo a riconoscere dei debiti fuori bilancio. Lo dico a maggior ragione nel momento in cui avendo una spesa al di sotto dei 40 mila euro bastava chiedere i tre preventivi, i tre preventivi si chiedevano in tempi brevi, brevissimi, e quindi si poteva risolvere la questione senza avere un debito fuori bilancio.

Pertanto, la mia critica è operativa e nel contenuto, ma non nel contenuto in quanto come scelta politica, nel contenuto come scelta operativa da parte dei funzionari.

Mi sento di ribadire che qualcuno sta operando in maniera difforme e dà a noi la responsabilità di quanto sta facendo. Lo dico in maniera molto serena e pacata, ma ne sono estremamente convinta.

Ripeto un principio: non può essere giustificabile il fatto che non si rispetti una norma e si deleghi a un altro un voto, e quindi una presa di responsabilità in un Consiglio, di quello che non si fa con correttezza, con onestà intellettuale e con metodologia di intenti.

Pongo all'Aula una questione: se queste rientrassero in spese di rappresentanza e non fossero ammissibili, chi ne risponde?";

### **3. Note agli articoli**

#### ***Nota all'articolo 1***

Il testo dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 118/2011 è il seguente:

“Art. 73 Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”

### **4. Struttura di riferimento**

Direzione pianificazione territoriale.